



FORMAZIONE: FATTA COSI' NON APPRENDO

In questi giorni parecchi colleghi ricevono pressanti solleciti da parte del settore Formazione, affinché effettuino “nel più breve tempo possibile” i corsi obbligatori online tramite la piattaforma APPRENDO.

Diverse persone si trovano a dover effettuare 10/15 corsi per una durata di decine di ore lavorative.

Come più volte fatto presente dalle scriventi Organizzazioni Sindacali, presso le Filiali e gli Sportelli, come pure in quegli uffici di Sede con ritmi e carichi di lavoro particolarmente elevati, non è assolutamente possibile staccarsi dalla consueta operatività per adempiere agli obblighi formativi, perlomeno in modo adeguato e fruttifero di modo che la Formazione - oltrech  ad essere realizzata - porti poi ai Colleghi il know how sperato e richiesto.

L'azienda ha il dovere di mettere in condizione le persone di usufruire in maniera seria e corretta della formazione (magari chiudendo lo Sportello, prevedendo l'uso del lavoro flessibile, predisponendo delle aule nelle sedi centrali per una formazione dedicata e distaccata dall'ambiente lavorativo usuale ...).

I corsi proposti inoltre devono corrispondere alle reali necessit  formative degli utenti, spesso vengono continuamente sollecitati corsi che nulla hanno a che fare con l'operativit  delle persone.

La sensazione   che l'azienda sia interessata unicamente ad ottenere una “certificazione” sull'avvenuta formazione delle risorse, senza curarsi dell'effettiva possibilit  ad usufruirne in modo adeguato.

Cos  facendo l'azienda si sente sollevata da ogni responsabilit , a discapito dei lavoratori che rischiano di commettere errori o di incorrere in sanzioni.

20 novembre 2019

**FABI – FIRST/CISL – FISAC/CGIL - UILCA – UNISIN
DIVISIONE PRIVATE**